

## IL VINO DELL'AMORE

Vieni, mia bella, vieni!  
Limpida e alta è la notte.  
Ascolta, sussurra all'orecchio  
richiami suadenti, ci invita.  
Su, sciogli i capelli di miele,  
e intrecciali al gioco amoroso.  
Stringi le tenui mani  
come aureola intorno al mio collo,  
fissa nei miei i tuoi occhi,  
zaffiri lucenti e preziosi.  
Dischiudi a me il tuo cuore,  
come una corolla di rose,  
abbandona ogni velo,  
e legami al tuo seno,  
come edera gagliarda,  
perché smaniose brame  
tutto mi possiedono ormai,  
come fiamme roventi.  
Offri i tuoi fianchi di ibisco  
alla voluttà della sete.  
Ebe verserà il caldo  
vino dell'amore sui nostri  
corpi languidi ed ebbri,  
facendo di un talamo, altare.  
O coppa di delizie,  
ove i sensi annegano dolci,  
tu ridesti impulsi segreti  
e impetuosa passione.  
Felice sortilegio,  
tu dai l'elisir della vita,  
e fai di due amanti,  
un'unica carne di cielo.

*Maria Felicetti*